

**Conflitto interessi. Bassanini: "non avrai altro Dio al di fuori di me: Berlusconi torna al testo Berlusconi"**

"La montagna delle audizioni parlamentari, del dibattito interno alla maggioranza, dei confronti sui pareri di Caianiello e di altri illustri giuristi ha partorito alla fine un topolino: il ritorno al testo Frattini, primo firmatario Silvio Berlusconi.

E' il trionfo, la sublimazione del conflitto di interesse.", lo ha detto oggi il sen. Franco Bassanini, già ministro della Funzione Pubblica nei governi Prodi, D'Alema e Amato.

"Per risolvere i suoi conflitti di interesse, - prosegue Bassanini - Berlusconi non ammette il contributo di altri, che non siano se stesso e i suoi fidi: non avrai altro Dio al di fuori di me! Non è un problema per l'opposizione, che limpidamente contrappone alla proposta della maggioranza le soluzioni da tempo in uso in una grande democrazia dell'Occidente, gli Stati Uniti d'America. E' un problema per il Paese, per la sua immagine internazionale, per il governo e la maggioranza, per lo stesso Berlusconi, che pochi giorni fa aveva dichiarato la sua adesione al testo Caianiello. Ora ritornano invece ad una proposta, il disegno di legge Frattini, che lo stesso Caianiello ha definito incostituzionale. Ma la verità è che il testo Frattini non è neppure incostituzionale: E' semplicemente inefficace e inutile. Non risolve e non previene alcun conflitto di interesse. Lascia la questione del tutto aperta e irrisolta. Dove sono finiti gli impegni di Berlusconi a darvi comunque soluzione entro i primi cento giorni del suo governo?"

6 febbraio 2002